

Anche il grande violinista Domenico Nordio ai concerti della Mariani

Il programma dal 4 all'8 dicembre

Proseguono in dicembre i concerti organizzati a Ravenna dall'associazione Mariani. **Sabato 4** la rassegna "Giovani in Musica" proporrà (alle 17 alla sala Corelli del teatro Alighieri) le voci e i suoni dell'ensemble vocale e strumentale dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna. Il programma è interamente dedicato a Mozart e Donizetti.

Domenica 5 dicembre, nell'ambito della rassegna "Concerti della Domenica", saliranno sul palco della Sala Corelli (alle 11) il clarinetista Dimitri Ashkenazy e il pianista Jorge Juarez. Conseguito il diploma in clarinetto al Conservatorio di Lucerna nel 1993, **Dimitri Ashkenazy** ha iniziato la sua carriera concertistica suonando per prestigiose istituzioni in tutto il mondo. In ambito cameristico ha collaborato con i Quartetti Faust e Kodály, con i violoncellisti Antonio Meneses e Christoph Richter, e naturalmente con suo fratello Vovka, suo padre Vladimir Ashkenazy, e sua compagna, la violista Ada Meini-ch. **Jorge Juárez**, giovane pianista messicano residente a Imola, si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio Nazionale del Messico, il Conservatorio Bruno Maderna di Cesena e l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola. Considerato uno fra i migliori pianisti messicani della sua generazione, è vincitore del Premio Statale della gioventù in Messico per la carriera musicale.

Il programma propone tutti autori francesi, Saint-Saens, Poulenc, Debussy, Milhaud.

Lunedì 6 dicembre (ore 21 al teatro Alighieri) a occupare la scena del Teatro Alighieri sarà l'**Orchestra Antonio Vivaldi di Venezia** insieme al celebre violinista **Domenico Nordio**, impegnato nel doppio



ruolo di violino solista e direttore. Nordio è uno dei musicisti italiani più acclamati del nostro tempo; si è esibito nelle sale più prestigiose come Carnegie Hall di New York, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Barbican Center di Londra.

Nata nel 2017, l'Orchestra Vivaldi di Venezia è stata costituita dal violinista Guglielmo De Stasio, che ne è anche la guida, per dare vita ad un gruppo d'archi di altissimo livello che potesse di far rivivere la rinomata tradizione della scuola d'archi veneta.

Musiche di Schubert, Mendelssohn, Britten e Rota.

Infine mercoledì 8 dicembre (sempre alle 21 all'Alighieri) a chiudere il cartellone di "Ravenna Musica 2021" (la stagione 2022 partirà invece in febbraio) sarà l'**Orchestra Filarmonica Italiana** (con alle spalle un quarantennio di attività) guidata da Antonello Allemandi (**nella foto**), il cui debutto come direttore d'orchestra è stato sul podio del Maggio Musicale Fiorentino. Da allora ha iniziato una carriera internazionale che lo ha portato a dirigere nei maggiori teatri del mondo.

Tutto dedicato a Cajkowskij il programma.